

www.arcidiocesigaeta.it

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @Arcidiocesigaeta
Instagram: @Chiesadigaeta
twitter: @Chiesadigaeta
Youtube: Arcidiocesigaeta

LAZIO Sette **Avvenire**

Domenica, 9 gennaio 2022

10

SCUOLE

Gli open day negli istituti superiori
Gennaio è il mese degli open day, le scuole aprono le proprie porte agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie per permettere di conoscere l'offerta formativa e la struttura che potenzialmente potrebbe ospitarli negli anni successivi.
Dopo il periodo degli open day virtuali a causa della pandemia, quest'anno quasi tutti tornano in presenza, seppur con molte attenzioni. Un caso su tutti è quello del liceo scientifico Leon Battista Alberti di Minturno sito in via Santa Reparata. Dopo le due aperture dello scorso dicembre, sono previste quelle di sabato 15 gennaio dalle 15 alle 18 e quella di domenica 23 gennaio dalle 9.30 alle 12 solo su prenotazione attraverso eventbrite.it o attraverso il proprio sito web istituzionale.

Il Sinodo è la sfida della comunione

A LENOLA

Se il Servizio civile si fa in confraternita

Fino alle 14 del 26 gennaio è possibile presentare domanda di partecipazione ai tanti progetti che si realizzeranno nel 2022 su tutto il territorio nazionale e all'estero e che riguardano il Servizio civile. Tra i tantissimi progetti presentati dai vari enti gli aspiranti volontari possono scegliere di candidarsi anche per quello promosso dalla Confraternita di San Giovanni Battista di Lenola "Solidal-mente". Il progetto prevede l'assistenza in favore di persone con disabilità grave e di anziani non autosufficienti con lo scopo di migliorare la qualità della vita. Il numero dei volontari da impiegare è di quattro unità, tre ordinari e uno con minori opportunità. Il monte ore di servizio settimanale dei volontari è di 25. Particolare obbligo dei volontari richiesti durante il periodo di servizio sono la disponibilità nei giorni festivi e nei fine settimana, con flessibilità negli orari di servizio, e alla disponibilità alla vaccinazione anti-Covid-19. Dalla confraternita si ricorda anche che per poter inviare la domanda bisogna essere in possesso dello spid, ovvero l'identità digitale. Per potersi documentare e andare a comprendere i dettagli del progetto è possibile visitare il sito web www.politichegiovanili.gov.it e cercare il progetto nel programma "Disabilità. Insieme per il bene comune". (M.P.)

DI SIMONE NARDONE

Entra nel vivo il cammino sinodale della Chiesa italiana. Un percorso che in diocesi sta coordinando don Carlo Lembo, vicario per la pastorale, che ha risposto ad alcune domande. Come la Chiesa di Gaeta si è apricata al cammino sinodale? Il tempo di grazia rappresentato dal cammino sinodale ha avuto una preparazione che è partita nel maggio scorso. Su indicazione dell'arcivescovo Varrini, infatti, i diversi organismi di partecipazione diocesani hanno iniziato a fare discernimento sul senso di questo percorso, definendo i passaggi da mettere in atto perché esso potesse essere un tempo di grazia e di conversione per la nostra Chiesa. Cosa si intende per "sinodalità"? La sinodalità dovrebbe costituire la normalità del cammino della Chiesa, impegnata a testimoniare la novità del Vangelo nella comunione delle sue diverse componenti. Già da tempo la diocesi è impegnata a rinnovare questa

Il vicario per la pastorale Carlo Lembo spiega che il cammino diocesano già da tempo punta all'ascolto del territorio

dimensione, sforzandosi di rinvigorire i legami tra le comunità e di costruire alleanze con il territorio per manifestare il volto di una Chiesa aperta e coinvolta nella storia. La nostra realtà si sta interrogando sull'idea di "camminare insieme": perché il rischio è quello di andare ciascuno per i fatti propri? Il rischio dell'individualismo è sempre sotteso al cammino della comunità ecclesiale. Di fatto, il percorso in solitaria è più semplice e più rapido, ma non aperto alla voce dello Spirito. Il rinnovamento dei legami all'interno delle co-



L'intervento del vescovo Varrini all'assemblea pastorale del 22 ottobre 2021 a Formia

CARITAS

Ecco i nuovi corsi di formazione per gli operatori

La Caritas diocesana di Gaeta si affaccia nel nuovo anno con piglio deciso e con idee chiare su quelli che saranno i pilastri di una programmazione ricca di progetti e iniziative. Del resto il direttore don Alfredo Micalusi non ha mai smesso di evidenziare la necessità di un approccio graduale e competente alla cura dell'altro, evitando l'improvvisazione di una carità che rischia di fare danni e di non tenere presenti i processi e la complessità della realtà di aiuto. Come dire che il volontariato rappresenta realmente una risorsa quando è capace di mettersi in gioco e in (continua)

discussione, senza cedere alla fretta del fare e investendo primariamente sull'essere: volontario, operatore, animatore. Diventa allora di primaria importanza (i pilastri di cui sopra) fornire gli strumenti adeguati perché queste competenze vengano assimilate attraverso una formazione personale che sia il più possibile completa ed esauriente. La positiva esperienza di questi ultimi anni ha incoraggiato l'equipe a differenziare la proposta tenendo conto dei bisogni formativi degli animatori soprattutto rispetto all'esperienza già maturata in Caritas. Si parte subito quest'anno, nei mesi di gennaio e febbraio, con un percorso che si snoda su due livelli a seconda dei destinatari. Un primo corso di tre incontri sarà rivolto ai nuovi animatori parrocchiali che avranno modo di avere un primo approccio con arguti introduttivi e generali relativi ai centri d'ascolto e alla relazione d'aiuto; questi incontri si terranno nei giorni 10 gennaio, 24 gennaio, 7 febbraio. Un ulteriore corso di tre incontri sarà invece riservato ai "vecchi" animatori che hanno già svolto il primo o il secondo anno e tratterà argomenti più specifici sulle tecniche dell'ascolto e sulla capacità di fare rete con le realtà del terzo settore; questo ciclo di incontri si terrà nei giorni 31 gennaio, 14 febbraio, 21 febbraio. Tutti gli incontri, sia del primo che del secondo corso, si terranno online sulla piattaforma Zoom a causa dell'aumento dei contagi, previa prenotazione al numero della segreteria Caritas al numero 3245356165.

Maurizio Fiorillo

Cresima degli adulti

Tornano gli appuntamenti dedicati agli adulti che vogliono avvicinarsi al sacramento della Cresima. Si tratta di un percorso diocesano rivolto a quanti, compiuti i 18 anni d'età, non hanno ancora ricevuto il sacramento e desiderano riceverlo. Nel nuovo calendario elaborato sono previsti cinque incontri forali in presenza e online. Quanti parteciperanno a questi incontri di catechesi riceveranno il Sacramento della Cresima nel prossimo mese

di febbraio. I parroci possono segnalare i cresimandi ai referenti forali. Gli appuntamenti previsti sono il prossimo 11 gennaio alle 19 a Fondi presso la parrocchia di San Pietro Apostolo, il 15 gennaio alle 19 presso la parrocchia di Santo Stefano a Gaeta. Il giorno successivo, il 16 gennaio alla stessa ora, sarà la volta di Formia con l'incontro nella parrocchia di Santi Lorenzo e Giovanni Battista e per concludere il 17 gennaio sempre alle 19 presso la parrocchia di Santa Albina a Scauri.

munità e tra comunità costituisce la sfida grande del Sinodo. Senza dubbio si tratta di un'esperienza complessa e impegnativa, ma costituisce l'unico modo per essere autenticamente Chiesa secondo il cuore di Cristo. Mettersi in ascolto è un atteggiamento importante per ogni persona e ancora di più per ogni cristiano. Che importanza ha in un cammino sinodale? L'ascolto ha costituito la cifra caratterizzante il ministero dell'arcivescovo Varrini nella diocesi di Gaeta. Dall'assemblea diocesana dell'ottobre 2016 in diverse occasioni la diocesi si è interrogata sulla necessità di mettersi in ascolto di tutto il territorio. In questo cammino l'invito alla sinodalità ha costituito una conferma e una sfida: una conferma della bontà del percorso iniziato e portato avanti con fatica ed entusiasmo; una sfida per rinnovare l'esperienza delle comunità così da renderle più aperte e disponibili. Il Sinodo mette al centro il nostro modo di essere Chiesa. Quali cambiamenti porterà nella vita ecclesiale? La sfida del Sinodo è la sfida della comunione: la costruzione di legami sempre più autentici tra comunità nella Chiesa di Gaeta costituisce l'obiettivo del cammino che Francesco ha affidato alla Chiesa di questo tempo.

Torna «Un ponte di parole»

Mentre la pandemia continua a minare le occasioni di socializzazione e di incontro fra più persone, facendo temere gli "assembramenti" perché occasioni di contagio e quindi di pericolo, diventa sempre più chiara la necessità di non disperdere l'importanza della "vicinanza" come valore, come accoglienza che permette la conoscenza e abbate ogni timore e ogni egoismo nei confronti del "diverso". Solo imparando ad apprezzare ogni diversità come un'occasione di crescita e di consapevolezza, potremo costruire un domani di pace e di bellezza intorno a noi. Con questo spirito, l'associazione di promozione socio-culturale "deCompore" è tornata a promuovere il concorso letterario "Un ponte di parole" che, in questa settima

Al via la VII edizione del concorso letterario di deCompore Aps che vuol promuovere i valori della pace e dell'inclusione

edizione 2022, vuole ribadire con forza i concetti di inclusione pacifica convivenza, armonia, dicendo no alle divisioni, ai muri, alle molteplici forme di esclusione e razzismo. Sempre due le sezioni del concorso letterario che invita autori italiani e stranieri (residenti in Italia e che scrivono in lingua italiana) a proporre testi poetici o di narrativa sui temi dell'amicizia fra popoli, l'integrazione possibile, l'integrazione possibile. Una sezione per scrittori e poeti adulti, una per giovani

e due vincitori: uno per "Un ponte di parole 2022" e uno per il "Premio Cozzolino 2022" (riservato ad autori dai 16 ai 25 anni). Si partecipa inviando poesie o racconti a: redazione.decompore@tiscali.it, specificando la propria data di nascita, il luogo di provenienza e il titolo dell'opera poetica o di narrativa. I due vincitori vedranno pubblicata una loro opera in cento copie a spese delle Edizioni deCompore mentre, al secondo e terzo classificato andranno buoni per l'acquisto di libri. La scadenza è fissata al 30 marzo 2022. La premiazione si terrà secondo modalità che saranno rese note a tempo debito. La giuria sarà composta da docenti, giornalisti, scrittori. Per info: redazione.decompore@tiscali.it.

Ricomincia il percorso diocesano per giovani-adulti di Azione cattolica

DI ROCCO ALESSANDRO MATTEI E MARIA CLAUDIA CENTOLA

Dopo il successo dello scorso anno, torna il cammino diocesano dell'Azione cattolica dedicato agli adulti-giovani. Pensato per aderenti e non aderenti di età compresa tra i trenta e i quarant'anni, il percorso vuole offrire un'opportunità di incontro e confronto a coloro che fanno parte di una fascia d'età di passaggio, che spesso non riesce a trovare un'adeguata collocazione nei percorsi parrocchiali. Nonostante l'attenta scansione per settori e fasce, tipica dell'AC, non sempre il passaggio al settore adulti interpreta e decifra in maniera esatta lo svolgimento della vita (personale, emotiva e di fede) dei singoli individui. Questo fa sì che spesso ci si ritrovi ad abbandonare il percorso o a non sentirsi perfettamente par-

te del gruppo di appartenenza. La sollecitazione del Consiglio diocesano, fattosi anche interprete delle richieste dell'ultima assemblea elettiva, è stata quella di creare un percorso su misura, confezionato appositamente per questa fascia, la cui forbice spesso si allarga a ragazze e ragazzi under trenta e addirittura a qualche over quaranta. Traendo ispirazione dalla tematica dell'anno e dalla guida del settore adulti, i consiglieri diocesani hanno ribattezzato il percorso di quest'anno "Questione di sguardi". Gli incontri si svolgono da remoto con cadenza mensile, allo scopo di permettere a tutti di partecipare agilmente; gli orari ed i link per l'accesso alle stanze virtuali verranno comunicati di volta in volta attraverso i canali social dell'AC diocesana e con la collaborazione dei responsabili del settore adulti.

Giornata del dialogo tra cattolici ed ebrei

Il prossimo 17 gennaio si celebra la 33ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei. Si tratta di un'occasione per curare il rispetto, il dialogo e la conoscenza della tradizione ebraica. A parlarne e ad annunciarla anche la Conferenza episcopale italiana che ha reso noto nelle scorse settimane il titolo della giornata "Realizzare la mia buona promessa". «Negli ultimi anni i temi del dialogo sono stati dedicati alle Dieci parole e alle Meghilloth - hanno spiegato dalla Cei - ora, alla luce della pandemia e delle sue conseguenze, desideriamo intraprendere un cammino sulla Profetia. Proponiamo la lettura di un passo del profeta Geremia che ci pare particolarmente in sintonia con il tempo complesso che stiamo attraversando. Si tratta di "La lettera agli esiliati"».



Nunzia Schiano

FORMIA «Senza sipario», al via la nuova stagione teatrale

Sasera alle 18.30 al Piccolo Teatro Igbal Masili di Formia prende il via la stagione teatrale "Senza sipario" promossa dal teatro Bertolt Brecht. Otto spettacoli da gennaio ad aprile: inizia Nunzia Schiano in "Femmine", quindi Sergio Vespertino il 23 gennaio con "Manuale di sopravvivenza", il 6 febbraio una storia d'impegno civile con Lucia Sardo e "La madre dei ragazzi. La vita e la lotta di Felicia Improbabile", il 20 febbraio Peppino Servillo con "Il Resto della settimana" di Maurizio De Giovanni e Cristiano Galifano alla chitarra, il 6 marzo "Città N Blues" con Marcella Vitello, il 20 marzo la nuova produzione del Teatro Brecht "Canata di giovani infami" con Maurizio Stammati e Marco Pescosolido per la drammaturgia di Alessia Izzetti, aprile David Riondino e Davide Rondini in "I tipi pasoliniani". Chiude Elena Arvigo con "Una storia al contrario".

Un'idea del Gaeta Futsal: nasce il calendario che «dà un calcio» alla violenza di genere



Il progetto "Diamo un calcio alla violenza, in campo con le donne per le donne" nasce da un'idea del presidente della società ASD L'Aurionormat Gaeta Futsal Arena Cicerone, che quest'anno ha aperto alle donne, creando una squadra di calcio a 5 femminile per partecipare al campionato di Serie D del Lazio. Quando è nata questa nuova realtà, il presidente Francesco Maccione ha contattato prima l'avvocato Valeria Aprilà, presidente dell'associazione DirittiDonna, da oltre dieci anni attiva sul territorio nella lotta ad ogni forma di violenza, e autrice del libro "La chiave della libertà, per chiederle di collaborare con la squadra nel portare avanti il progetto "Diamo un calcio alla violenza, in campo con le donne per le donne" e poi ha coinvolto il fotografo pontino Enrico Duratore, per dar visibilità al progetto. Alcune delle foto scattate in studio sono state raccolte in un calendario che è già in vendita ed il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Antiviolenza DirittiDonna.